

Residenza universitaria Casa Monteripido - Perugia
della Provincia Serafica di S. Francesco O.F.M.

GESTIONE DELL'EMERGENZA
CAUSATA DAL COVID-19

Data pubblicazione: 19.10.2021

Sommario

PREMESSA	2
PATTO COMPORTAMENTALE	4
1. INFORMAZIONE.....	4
2. MODALITÀ DI PRIMO RIENTRO IN STRUTTURA.....	4
3. PERMANENZA IN STRUTTURA	5
4. USCITA DALLA STRUTTURA.....	5
5. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI VISITATORI ESTERNI	5
6. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI FORNITORI/PERSONALE ESTERNO.....	6
7. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI	6
8. SISTEMAZIONE IN STANZA DOPPIA.....	6
9. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA STRUTTURA	6
10. ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI / EVENTI IN STRUTTURA	7
11. UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI	7
12. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN STRUTTURA.....	7
13. SORVEGLIANZA SANITARIA	8

PREMESSA

Il testo della premessa è estratto del vademecum dell'Associazione dei Collegi e Residenze Universitarie (ACRU), di cui Casa Monteripido fa parte.

La formazione della persona è condizionata dagli ambienti in cui si vive, dalla qualità relazionale che funge da trama alla propria esistenza, dalla ricchezza di stimoli che in un determinato contesto si ricevono. I Collegi e le Residenze Universitarie, pensate in una logica di ambiente accogliente e condiviso, hanno nella soddisfazione di alcuni bisogni – l'abitare, il dormire, il mangiare, la sicurezza, la compagnia – solo il punto di partenza per costruire un'esperienza formativa ben più ricca e coinvolgente, tesa a promuovere le dimensioni più profonde della persona.

La proposta educativa dei Collegi e delle Residenze Universitarie, che vuole contribuire alla formazione integrale della persona, si fonda su diversi principi richiamati nella pratica quotidiana. La proposta formativa intende valorizzare e accrescere la capacità di ogni studente di prendersi cura della propria vita a partire, soprattutto in questo periodo di emergenza sanitaria, dal proprio corpo, dalle proprie cose e da quelle che a lui sono affidate, dai propri spazi e da quelli in comune, da una forte considerazione rispetto all'attenzione alla salute. Ai giovani si propone non solo di curare sé stessi, ma di prendere parte alla vita degli altri, di aprirsi ai problemi della comunità, della città e del territorio, di guardare alle questioni con uno spirito recettivo e critico. L'esperienza di relazione comporta lo sperimentarsi nella co-abitazione e nell'incontro quotidiano con altre persone, sostenendo rapporti caratterizzati dall'ascolto, dal rispetto, dal dialogo. È nella vita insieme che si cresce nella conoscenza delle proprie risorse e delle proprie difficoltà, nell'accettazione dei propri e altrui limiti, nella comprensione del punto di vista dell'altro, nella scoperta dell'altro come dono.

Il progetto educativo che si attua nelle nostre strutture scommette sui giovani come portatori di risorse e di potenzialità, come protagonisti attivi della propria formazione e della costruzione della propria vita. Tale protagonismo è strettamente connesso con il grande valore attribuito al principio della responsabilità, cercando di sostenere i giovani nell'attenzione, nella comprensione della realtà, nell'assunzione di impegni precisi, anche in relazione alle regole che è necessario condividere.

Anche in questo momento di emergenza sanitaria dove gli Atenei erogano servizi per lo più a distanza, i Collegi e le Residenze Universitarie, adottando le opportune misure perché siano messi in sicurezza, intendono garantire l'ospitalità per continuare a contribuire alla crescita della persona e allo sviluppo delle competenze trasversali. Essi, infatti, si configurano come comunità di persone a cui è possibile chiedere di tenere responsabilmente dei comportamenti corretti. Il patto educativo si fonda su principi quali il rispetto, la fiducia e la responsabilità.

Per questi motivi riteniamo molto più efficace ed educativo investire sui rapporti e le ragioni per le quali conviene comportarsi secondo regole condivise atte a garantire la salute e la sicurezza nei Collegi e nelle Residenze Universitarie, piuttosto che esasperare gli studenti con misure restrittive di difficile applicabilità e controllo all'interno di una comunità di persone giovani.

Tutto quanto previsto nel presente vademecum trova piena applicabilità a condizione che il collegio e la residenza siano a tutti gli effetti considerabili come una "comunità chiusa". Pertanto ogni membro della comunità deve conoscere e applicare le regole e i comportamenti corretti di seguito descritti, adoperandosi nel garantire la salute e la sicurezza personale e di tutti gli altri membri.

I principali punti su cui si fonda il patto tra Studenti, Direzione ed Educatori sono riassumibili in:

- informazione e condivisione di principi e regole;
- gestione del distanziamento sociale;
- disponibilità giornaliera alla misurazione della propria temperatura corporea secondo le modalità concordate;
- gestione responsabile della cura e dell'attenzione all'igiene personale;
- gestione responsabile e condivisa della cura e dell'attenzione all'igiene dei luoghi, incentivando le operazioni di sanificazione di tutti i locali delle strutture;
- responsabilizzazione rispetto ai comportamenti adottati all'interno della struttura, anche in occasione di condivisione degli spazi comuni;
- responsabilizzazione rispetto ai comportamenti adottati in occasione di eventuali uscite dalla struttura;
- adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio;
- adozione di strumenti di protezione individuale, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento;
- trattamento dei dati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 ("General Data Protection Regulation" o "GDPR")

La permanenza all'interno del Collegio o della Residenza è consentita solo previa sottoscrizione dell'impegno dello studente al pieno rispetto delle regole contenute nel presente vademecum che sono da considerarsi integrative e, laddove di maggior garanzia rispetto all'attuale emergenza sanitaria, sostitutive rispetto al regolamento già previsto per la vita all'interno delle strutture.

In qualità di titolare del trattamento, la Provincia Serafica di S. Francesco O.F.M., di cui la residenza universitaria Casa Monteripido fa parte, tratterà i dati forniti e raccolti nel rispetto della normativa vigente (Regolamento UE n. 2016/679 - "General Data Protection Regulation" o "GDPR") e degli obblighi di riservatezza.

PATTO COMPORTAMENTALE

1. INFORMAZIONE

Tutta la comunità presente a Casa Monteripido e chiunque faccia ingresso nella struttura è informato rispetto alle disposizioni vigenti, attraverso comunicazioni *ad hoc* e affissione di *dépliant* informativi che riportino:

- il rispetto delle procedure indicate nel presente vademecum di sicurezza;
- l'osservanza delle regole di igiene personale e dei comportamenti da tenere all'interno della struttura, con particolare riferimento agli spazi comuni;
- il divieto di ingresso/rientro in struttura e l'obbligo di dichiarare tempestivamente il proprio stato di salute in presenza di condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura febbrile, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.);
- le precauzioni da assumere nel caso di eventuali uscite dalla struttura e relativi spostamenti in quanto fonti di potenziale rischio di contagio, l'attenzione all'igiene personale e la prudenza da tenere nella frequentazione di luoghi e persone, nella consapevolezza che queste misure sono imprescindibili;
- i comportamenti da assumere in presenza di febbre oltre i 37,5° C o altri sintomi influenzali;
- l'obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente la Direzione rispetto alla presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle altre persone presenti in struttura e seguire le procedure indicate.

2. MODALITÀ DI PRIMO RIENTRO IN STRUTTURA

Il possesso della Certificazione verde COVID-19 (EU digital COVID certificate), anche chiamato Green Pass, è un requisito preferenziale per l'ingresso nelle strutture residenziali e, se posseduto, andrà mostrato al personale preposto. Il possesso di tale certificazione entro il 31/12/2021 è da considerarsi comunque requisito obbligatorio per la permanenza all'interno di esse.

L'ammissione alla struttura avverrà "con riserva" e sarà confermata solo previa verifica delle informazioni contenute in un'attestazione completa (cf. *Attestazione sullo stato di salute in relazione alla pandemia COVID-19*), descrittiva degli aspetti correlati a sintomatologie, periodi di quarantena, rischi, contatti e frequentazioni dell'ultimo periodo ricollegabili a contagio, presunto o effettivo, da COVID-19. Tale attestazione dovrà essere tassativamente compilata e inviata alla Direzione entro le successive 48 ore. Gli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovranno inoltre allegare la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

Dopo il primo ingresso, in caso di successiva assenza dalla struttura (di una o più notti), dovrà essere nuovamente sottoscritta la dichiarazione (cf. *Modulo per l'accesso e la permanenza presso il Collegio/Residenza universitaria*) in cui si attesti che non sia presente alcuna sintomatologia riconducibile a infezione da COVID-19, che non si abbiano avuto contatti con soggetti che abbiano sintomi o siano risultati positivi al COVID-19 e che non si sia stati sottoposti a test di screening per COVID-19 con esito POSITIVO.

Nel caso si faccia rientro dopo un'assenza di oltre 7 giorni, per ricevere conferma dell'ammissione è nuovamente necessario esibire il Green Pass e compilare e sottoscrivere l'attestazione completa (cf. *Attestazione sullo stato di salute in relazione alla pandemia COVID-19*) e inviarla alla Direzione entro le successive 48 ore.

3. PERMANENZA IN STRUTTURA

Il prerequisito per la permanenza in struttura si basa sulla conoscenza dello stato di salute della persona e degli elementi a esso connessi. Per questo motivo, ogni studente potrà essere sottoposto giornalmente alla misurazione della temperatura corporea.

Se la temperatura risultasse superiore ai 37,5° C, all'ospite sarà richiesto di rientrare e rimanere presso la propria stanza o un'altra indicata dalla Direzione. Prenderà quindi contatto immediato con il dott. Verdacchi ed, eventualmente, con il proprio medico di base per ricevere le indicazioni relative all'autoisolamento in quarantena, all'eventuale terapia da seguire e alla necessità di allertare le autorità sanitarie competenti.

4. USCITA DALLA STRUTTURA

Ferma restando l'importanza di limitare le uscite, a ogni studente è richiesto di osservare scrupolosamente comportamenti responsabili per la tutela della sua salute e di quella delle altre persone presenti nella struttura. Coloro che escono dovranno rispettare diligentemente la normativa in vigore e dovranno comunque prestare particolare attenzione:

- all'igiene personale, avendo cura di portare con sé gel e/o salviettine igienizzanti;
- all'utilizzo di idonee mascherine di protezione indossate correttamente;
- alla frequentazione di altri luoghi (pubblici o privati), assicurandosi che siano rispettate tutte le necessarie misure di igiene e di prevenzione;
- all'utilizzo dei mezzi pubblici;
- a evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.

Al rientro in struttura sarà obbligatorio provvedere alla tempestiva sanificazione delle mani utilizzando i dispenser disponibili all'ingresso.

5. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI VISITATORI ESTERNI

Va limitato il più possibile l'accesso ai visitatori esterni, siano essi famigliari, amici o conoscenti. Tale accesso sarà eventualmente consentito solo previa autorizzazione da parte della Direzione. Qualora fossero autorizzati, i visitatori esterni dovranno sottostare alle regole previste per gli ospiti interni; lo studente è corresponsabile del comportamento adottato da coloro che entrano in struttura per fargli visita e dovrà vigilare sul rispetto delle norme previste. I visitatori esterni saranno sottoposti al controllo della temperatura corporea e se essa risultasse uguale o superiore ai 37,5° non sarà loro consentito l'accesso alla struttura. Dovranno sottoscrivere una dichiarazione (cf. *Modulo per l'accesso in struttura di visitatori esterni*) in cui attestino che non sia presente alcuna sintomatologia riconducibile a infezione da COVID-19 e che non abbiano avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

All'ingresso in struttura per i visitatori esterni sarà obbligatorio:

- provvedere alla tempestiva pulizia delle mani secondo le istruzioni fornite dal Ministero e dall'OMS;
- indossare la mascherina e altri dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari;
- recarsi nelle zone limitate e definite nei pressi dell'ingresso. È fatto divieto di recarsi in qualunque altro locale della struttura; nel caso di genitori, fratelli e sorelle, si può valutare di volta in volta la concessione dell'utilizzo di un altro spazio idoneo;
- utilizzare servizi igienici dedicati che saranno quotidianamente sanificati, in quanto è fatto assoluto divieto di utilizzo di quelli destinati agli ospiti interni.

6. MODALITÀ DI INGRESSO IN STRUTTURA DI FORNITORI/PERSONALE ESTERNO

Per l'accesso di fornitori e personale esterno sono individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con gli studenti e con il personale interno. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, i fornitori e il personale esterno dovranno indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale e attenersi alla rigorosa distanza interpersonale di 1,5 m. Ai fornitori e al personale esterno, compatibilmente con le mansioni a esso affidate, è consentito l'accesso solo a limitate aree della struttura. Ad essi sono riservati i servizi igienici nel chiostro San Bernardino, a cui pertanto gli studenti non possono assolutamente accedere. Dopo aver prelevato i pacchi consegnati dai corrieri, gli studenti sono tenuti alla tempestiva sanificazione delle mani.

7. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È richiesto che ogni persona presente in Casa Monteripido adotti tutte le necessarie precauzioni igieniche. In particolar modo, si raccomanda:

- indossare idonea mascherina di protezione in presenza di altre persone nelle aree comuni chiuse;
- portare sempre con sé l'idonea mascherina di protezione, anche se non la si sta indossando;
- lavare e/o sanificare spesso le mani.

In particolar modo, per la sanificazione delle mani sono messi a disposizione specifici dispenser con gel igienizzante collocati in punti facilmente individuabili.

8. SISTEMAZIONE IN STANZA DOPPIA

A seguito dell'attenta valutazione del rischio, effettuata da parte della Direzione, la stanza doppia può essere nuovamente ritenuta un luogo sicuro anche in relazione alle linee guida contenute nelle presenti disposizioni. Prevedendo, infatti, comportamenti responsabili e regole anti-contagio, nonché il possesso di Green Pass o di Certificato vaccinale, è possibile offrire anche questa tipologia di sistemazione. Fatte salve le norme in vigore, in funzione della conformazione della struttura e dei servizi disponibili, spetta alla Direzione di Casa Monteripido valutare l'opportunità e le condizioni per poter usufruire di tale sistemazione.

Agli studenti che condividono la stanza è richiesta una particolare cura nella gestione di vestiti, borse e borsoni. È necessario prestare massima attenzione a mantenere separati gli indumenti e gli accessori indossati all'esterno da quelli puliti e da quelli utilizzati all'interno della struttura, secondo percorsi pulito-sporco che devono rimanere, per quanto possibile, separati. Occorre prestare grande attenzione nell'uso del bagno, rispetto al quale si raccomanda di aerare l'ambiente e di sanificare i sanitari dopo il loro utilizzo.

9. PULIZIA E SANIFICAZIONE DELLA STRUTTURA

Casa Monteripido assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti comuni (Refettorio, Cucina, Portico Emmaus, Sala ristoro, Sala tv, Sale studio) mediante sistema di nebulizzazione proposto dall'azienda Idrobase (<https://www.idrobasegroup.com/>), che garantisce prodotti non nocivi né alle persone né all'ambiente. Con lo stesso sistema verranno sanificate le stanze prima di accogliere nuovi ospiti. Ad ogni modo, ogni studente è tenuto all'igiene degli ambienti, per la quale sono messi a disposizione adeguati prodotti.

10. ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI / EVENTI IN STRUTTURA

Considerata l'importanza di limitare il più possibile la presenza di eventuali fattori di contagio per le persone presenti nella struttura, sino a nuove disposizioni sono consentiti, in forma limitata, solamente gli eventuali incontri, eventi e riunioni in presenza che rispettino le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente. Per autorizzare lo svolgimento di tali attività la Direzione effettuerà una preventiva valutazione del rischio definendo: il necessario distanziamento fisico di almeno 1,5 metri, il numero massimo di persone consentite all'aperto o al chiuso, le modalità per l'ingresso e l'uscita delle persone, le misure di igiene e di aerazione da adottare all'interno dei locali utilizzati e quanto, caso per caso, sarà necessario.

11. UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI

Per l'utilizzo di spazi comuni è necessario prevedere, ove possibile, un opportuno distanziamento interpersonale e un'eventuale turnazione. All'ingresso di ogni sala sarà esposto il numero di persone che ogni ambiente è in grado di accogliere. Casa Monteripido si impegna a sanificare ogni giorno gli ambienti comuni (Refettorio, Cucina, Portico Emmaus, Sala ristoro, Sala tv, Sala studio).

Particolare attenzione deve essere posta nell'utilizzo della cucina, all'interno della quale ogni studente è responsabile dell'igiene, della corretta conservazione degli alimenti e dell'accurata pulizia delle stoviglie e degli utensili utilizzati. Nella cucina è potenziato il servizio di pulizia e sanificazione ed è prevista la presenza di strumenti a disposizione di tutti (es. detersivo stoviglie, gel igienizzante, ecc.).

L'utilizzo della palestra comporta una particolare attenzione da parte degli studenti in quanto la presenza contemporanea di più persone, sotto sforzo, potrebbe essere fonte di trasmissione del virus attraverso il sudore, la respirazione accelerata, ecc. Per questa ragione, essendo il locale di dimensioni particolarmente ridotte, è consentita la presenza di una sola persona, provvedendo a una turnazione nel corso della giornata. È messo a disposizione lo spray igienizzante per pulire gli attrezzi, prima e dopo il loro utilizzo.

Le disposizioni relative alla gestione di ogni ambiente potranno subire variazioni nel corso del tempo, che saranno opportunamente comunicate dalla Direzione.

12. GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN STRUTTURA

Nel caso in cui uno studente sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria (es. tosse) lo deve dichiarare immediatamente alla Direzione. Lo studente dovrà rimanere isolato all'interno della sua stanza (o in altra ad esso dedicata) e si procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione Umbria o dal Ministero della Salute. Saranno attivate le necessarie procedure per la gestione in sicurezza della consegna dei pasti fuori dalla porta e per il ritiro delle stoviglie utilizzate. Saranno indicati gli spazi a lui destinati in uso esclusivo, le modalità di utilizzo dei dispositivi di sicurezza individuali e le eventuali terapie farmacologiche. Se fosse richiesto il rientro presso la propria abitazione, la persona potrà farlo solo utilizzando un mezzo proprio. Saranno inoltre individuati gli eventuali "contatti stretti" della persona che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19 al fine di permettere l'applicazione delle necessarie e opportune misure di quarantena.

In caso di positività e/o di isolamento, se fosse richiesto il rientro presso la propria abitazione lo spostamento potrà avvenire solamente secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Per tutelare l'intera comunità del Collegio/Residenza dallo sviluppo di

possibili focolai, lo studente che sia risultato positivo al COVID-19 o che sia stato considerato un "contatto stretto" di un soggetto risultato positivo al COVID-19 potrà sciogliere il periodo di isolamento/quarantena solo a fronte dell'esito negativo del tampone molecolare o, in alternativa, presentando idonea attestazione rilasciata dalle competenti autorità sanitarie. In caso di positività oltre il ventunesimo giorno la normativa vigente prevede che, anche in assenza di tampone negativo, una persona possa uscire dall'isolamento. Avvalendosi di tale possibilità, lo studente potrà dunque lasciare la struttura ma sarà necessario sottoscrivere dichiarazione in cui sollevi la Direzione da qualsivoglia tipo di responsabilità ricollegabile a tale decisione che dovesse produrre conseguenze in merito alla diffusione del virus. Per poter fare successivo rientro in struttura, sarà necessario dimostrare l'avvenuta negativizzazione attraverso l'esito di un tampone molecolare

13. SORVEGLIANZA SANITARIA

Il medico di riferimento di Casa Monteripido per la gestione di emergenze, per consigli e aiuto è il dott. Verdacchi. Il direttore, il vice-direttore e il responsabile sono gli incaricati alla gestione dell'emergenza COVID-19, a cui fare riferimento al fine di garantire il monitoraggio, l'applicazione e l'aggiornamento dei protocolli di sicurezza.